

Allegato A



AVVISO PUBBLICO
#RipartiamoInsieme



**Realizzazione di percorsi di Formazione Professionale
rivolti a persone in esecuzione penale**

Indice	
A) Riferimenti legislativi e normativi	3
B) Obiettivi e finalità generali	4
C) Azioni finanziabili	5
C1) Contenuti, caratteristiche e articolazione dei percorsi formativi.....	6
C2) Progettazione	7
C3) Prove e attestati finali	7
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	7
E) Destinatari	8
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari	8
G) Modalità e termini per la presentazione delle domande	9
G1) Documentazione di ammissibilità	9
H) Procedure e criteri di valutazione	10
H1) Valutazione di ammissibilità	10
H2) Valutazione di merito	11
I) Tempistica ed esiti delle istruttorie	12
L) Obblighi del beneficiario	12
M) Modalità di erogazione del contributo	13
N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa	13
O) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive	14
P) Informazioni e pubblicità	14
Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	15
R) Informazioni sull'Avviso	15
S) Tutela della privacy	15
T) Indicazione del foro competente	16

Allegati: da 1 a 4

A) Riferimenti legislativi e normativi

- DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). (18G00129) (GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)
- D.P.C.M. del 24 ottobre 2020 recante: Misure urgenti in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2019*);
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021*";
- il Decreto Legge n. 7 del 31.01.2007, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 40 del 02.04.2007, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- il Decreto Legge n. 5 del 09.02.2012, convertito con modificazioni, nella Legge n. 35 del 04.04.2012, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", ed in particolare l'art. 52, il quale prevede l'emanazione - con apposito Decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Legge n. 136/2010 e s.m.i., sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze n. 713, del 16 settembre 2016, emanato in attuazione delle previsioni della citata legge 107/2015;
- Accordo stipulato in data 26 luglio 2018 tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende del 13 dicembre 2019, recante l'approvazione dell'iniziativa "Ripartiamo Insieme";
- la DGR n. 2261 del 04/12/2018, Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2019-2021;
- la DGR n. 997 del 25/06/2020 con cui è stato presa atto dell'ammissione a finanziamento del progetto "Ripartiamo Insieme" approvato con Delibera Consiglio di Amministrazione 13 dicembre 2019 e schema di Convenzione. Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Vademecum relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati dalla Cassa delle ammende (gennaio 2020)

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi e finalità generali

La Regione Puglia e la Cassa delle Ammende, hanno sottoscritto una convenzione per l'attuazione del progetto "Ripartiamo Insieme", con l'impegno di favorire, nel territorio regionale pugliese, il reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure alternative alla pena detentiva prevedendo la realizzazione di progetti di presa in carico sociale e di servizi di supporto. Gli obiettivi rappresentati trovano la possibilità di una concreta applicazione attraverso l'utilizzo anche delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Puglia.

La finalità generale a cui l'avviso tende, che consiste nel garantire e rendere esigibili i diritti sociali delle persone sottoposte a procedimenti giudiziari o a vincoli penali, in misura uguale ai cittadini liberi, è anche in linea con le priorità evidenziate dal Tavolo di Governance istituito a seguito dell'Accordo Operativo - siglato il 14 dicembre 2012 tra la Regione Puglia ed il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria - in tema di inclusione sociale, promozione di interventi a favore della popolazione detenuta negli istituti di pena della Regione e definizione delle priorità nell'accesso ai servizi in favore delle persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale¹.

L'avviso intende incrementare il livello di sicurezza per i cittadini, derivante dalla riduzione dei fattori di recidiva, attraverso la creazione di concrete condizioni di reinserimento da parte degli autori di reato. Tale attività di reintegro si riflette positivamente anche sul potenziale di sviluppo economico dei territori: più è alto il livello di sicurezza dei territori maggiore sarà la loro capacità di attrarre investimenti finanziari.

Infatti, fenomeni di scarsa coesione sociale e di situazioni di marginalità si riflettono sul tasso di criminalità e sul senso di insicurezza della popolazione, determinando una situazione di scarsa attrattività per gli investimenti delle imprese che, maggiormente interessate ad altre aree, contribuiranno ad alimentare il "circolo vizioso" che lega la scarsa qualità sociale al ritardo nello sviluppo.

Ulteriore obiettivo generale del presente avviso consiste nella realizzazione di un investimento in capitale sociale (cioè in capacità collettiva di agire in senso cooperativo e facilitante la coesione sociale), mobilitando, per quanto possibile, accanto alle risorse pubbliche anche quelle già presenti nelle comunità, nelle famiglie e nei singoli coinvolti.

Infine, attraverso il presente intervento, si intendono sperimentare prassi operative e nuove metodologie di lavoro da replicare successivamente all'interno di altre iniziative destinate sia a persone in esecuzione penale sia ad altre tipologie di persone in condizione (o a rischio di) esclusione sociale.

Il diritto fondamentale alla formazione, come previsto dall'Ordinamento Penitenziario e dal relativo Regolamento di Esecuzione, nonché dai Protocolli d'intesa sottoscritti dalla Regione Puglia con il Ministero della Giustizia sul diritto alla formazione professionale per le persone sottoposte a misure privative o limitative della libertà personale, impone di garantire le attività istruttivo/formative dei cittadini ristretti sottoposti ad esecuzione penale in carico agli Istituti e Servizi per l'esecuzione penale esterna regionali, in un'ottica di reinserimento sociale, come previsto all'art. 27 della Costituzione. A fianco delle politiche dell'istruzione, occorre quindi strutturare politiche formative dirette a favorire l'acquisizione e la valorizzazione delle abilità e competenze individuali per potenziare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, rendendo disponibili opportunità di crescita, autorealizzazione per il rientro attivo nella società.

Il presente avviso, intende dare attuazione all'azione sub a) del progetto "Ripartiamo Insieme", finanziato da Cassa delle Ammende e Regione Puglia, per realizzare percorsi formativi integrati che assicurino i diritti costituzionali all'istruzione ed alla formazione professionale. Il presente avviso intende dar luogo ad importanti ricadute, sia in termini di potenziamento delle competenze professionali per i destinatari detenuti che parteciperanno ai percorsi formativi, sia in termini di miglioramento delle relazioni e dei rapporti interpersonali, premesse indispensabili per favorire i processi di inclusione sociale e di inserimento lavorativo dei ristretti. Tali presupposti portano a individuare una progettazione mirata per poter mettere in atto misure volte a concretizzare l'elemento rieducativo e di recupero sociale che deve essere l'asse principale di sviluppo delle misure di detenzione. La programmazione integrata dei servizi per favorire il reinserimento sociale, fondata sul reciproco riconoscimento di ruoli e competenze dei diversi soggetti coinvolti e nella integrazione e non sovrapposizione delle risorse finanziarie, costituisce uno strumento fondamentale per garantire l'erogazione di servizi di qualità, ricordando i vari livelli di governo coinvolti, le diverse fonti finanziarie ed i diversi strumenti, così come indicato dalla strategia europea per l'inclusione sociale.

¹ cfr.: art. 2 comma 3 della Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e art. 3 comma 6 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia".

A tal fine saranno poste in essere azioni integrate di formazione ed accompagnamento per persone sottoposte ad esecuzione penale. Inoltre, per la validità ed utilità dell'intervento, saranno previste attività tecnico/laboratoriali volte a sviluppare e migliorare le abilità cognitive e a rimuovere le difficoltà che possono ostacolare il reinserimento sociale e lavorativo.

C) Azioni finanziabili

Il presente Avviso, in attuazione del progetto Ripartiamo Insieme (intervento sub a), intende finanziare n. 6 corsi di formazione professionale con classi di 10 detenuti per ciascun corso. Tali interventi consistono in azioni integrate di formazione, finalizzate a potenziare le competenze professionali del detenuto (indispensabili per ridurre le condizioni di discriminazione nel mercato del lavoro) e di accompagnamento, per migliorare e/o favorire la genitorialità, le relazioni familiari e i rapporti interpersonali, che sono presupposti indispensabili per agevolare il processo di inclusione sociale. Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia, l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna, il Centro per la Giustizia Minorile, provvederanno, ai sensi dell'Accordo di partenariato sottoscritto con Regione Puglia, unitamente a Cassa delle Ammende, alla selezione dei 60 detenuti (10 per ciascuna classe), che costituiranno i destinatari dei percorsi formativi attuati dagli Organismi di Formazione che risulteranno beneficiari del presente avviso (limitatamente alle azioni di competenza). Gli Enti Pubblici sopracitati, potranno, altresì, selezionare un detenuto in possesso di qualifiche professionali acquisite tramite percorsi formativi, ovvero, in possesso di abilità/competenze maturate in precedenti esperienze lavorative anche prima della detenzione, cui affidare il ruolo di "mentore" nell'espletamento delle attività formativo/istruttive nei confronti degli altri detenuti partecipanti. Dalla ricognizione dei fabbisogni formativi è emersa una reale esigenza di una formazione legata all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, pertanto, al fine di una corretta progettazione del percorso, finalizzata al rilascio di "Qualifica professionale di livello 3 EQF per le Figure appartenenti al gruppo/livello A (operatori/operatrici) del R.R.F.P., considerata la specificità dei destinatari dell'intervento e, in ragione dei risultati delle pregresse esperienze formative oggetto del presente Avviso, vengono stabiliti i seguenti riferimenti:

Detti percorsi dovranno obbligatoriamente riferirsi agli ambiti specifici d'interesse approvati nel progetto "Ripartiamo Insieme", correlati al RR.FF.PP. della Regione Puglia, così identificati:

Settore di Riferimento	Codice	Denominazione Figure RRFP di riferimento Gruppo A (Liv. 3EQF)
Agricoltura, Zootecnia, Silvicoltura e Pesca	439	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino
	129	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni e per la gestione di impianti, macchine ed attrezzature
	131	Operatore/operatrice per attività di innesto e potatura
	137	Operatore/operatrice per la realizzazione e manutenzione di giardini
	139	Operatore/operatrice per il controllo di impianti e attrezzature per gli allevamenti ittici e per l'alimentazione e il monitoraggio dello sviluppo dei pesci
	433	Operatore/operatrice per la gestione degli allevamenti zootecnici
Produzioni metalmecchaniche	348	Operatore/operatrice per la manutenzione di impianti elettrici
	349	Operatore/operatrice per la manutenzione di macchinari destinati alla produzione
	351	Operatore/operatrice per la lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche
	403	Operatore/operatrice per montaggio, finitura e manutenzione di imbarcazioni da diporto
	416	Operatore/operatrice per attività di attrezzaggio delle macchine, saldatura e controllo della qualità dei processi di saldatura
Edilizia ed impiantistica	229	Operatore/operatrice per la realizzazione di opere murarie
	232	Operatore/operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia

Settore di Riferimento	Codice	Denominazione Figure RRF di riferimento Gruppo A (Liv. 3EQF)
	233	Operatore/operatrice per la realizzazione di lavori di rivestimento/piastrellatura di superfici con materiali ceramici, marmo, pietra naturale, cotto o assimilabili
	234	Operatore/operatrice per attività di intonacatura, stuccatura, gessatura
	458	Operatore/operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio
	459	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne
	460	Operatore/operatrice dell'installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas

C1) Contenuti, caratteristiche e articolazione dei percorsi formativi

I percorsi formativi finanziati dal presente Avviso devono obbligatoriamente essere attivati entro gg. 30 dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo con Regione Puglia, prevedere una durata complessiva pari a 900 ore e concludersi entro 12 mesi dall'avvio delle attività. L'articolazione dei percorsi dovrà rispettare gli standard formativi previsti in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze, come previsto dalla A.D. 1395/2013 del Servizio Formazione Professionale, per il rilascio di qualifica professionale di liv. 3EQF², come di seguito specificati:

Requisiti minimi di ingresso	Aver adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolti
Ripartizione monte-ore (in relazione agli obiettivi di competenze)	Per attività di stage almeno il 30% del monte-ore complessivo con un massimo del 50%
Caratteristiche minime delle risorse professionali di staff	
Docenti	Almeno il 25% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto d'insegnamento (Fascia B Circ. 2/2009 MLPS)
Altre tipologie	Risorse a presidio dei processi, come disciplinato dalla normativa in materia di accreditamento
Tipologie di standard professionale regionale di riferimento	Figure del repertorio Regionale delle Figure professionali appartenenti al livello A (Operatore/Operatrice)

La progettazione formativa dei percorsi deve prevedere un numero di 10 allievi.

Alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui agli artt. 1 e 3 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, al fine di garantire l'erogazione delle attività formative, **esclusivamente per le ore teoriche, pratiche e laboratoriali e previa specifica comunicazione da inviare alla Sezione Formazione Professionale**, è ammesso **anche** il ricorso alla modalità "FAD sincrona" secondo le prescrizioni di cui all'A.D. n. 511 del 23.03.2020, così come rettificata con A.D. n. 547 del 27.03.2020.

Per quanto concerne, invece, lo svolgimento del **periodo di tirocinio/stage in azienda**, tale attività dovrà essere svolta nel rispetto dei protocolli stabiliti nelle Linee Guida allegate all'Ordinanza n. 259 del 12/06/2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto: "DPCM 11 giugno 2020 – (Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto).

² I contenuti delle singole schede di Figura come disponibili al link www.sistema.puglia.it/rrfp rappresentano lo standard professionale di riferimento ovvero gli obiettivi di apprendimento (in termini di capacità/abilità e conoscenze) del percorso formativo. Pertanto l'intero percorso dovrà essere finalizzato all'acquisizione di tutte le Unità di Competenza previste per la figura di riferimento. Per la metodologia di progettazione "per competenze" si consiglia la consultazione del "Manuale di supporto alla Progettazione Formativa", disponibile al link www.sistema.puglia.it/rrfp -->News--> "Progettare per competenze".

Nell'eventualità non fosse possibile espletare in presenza il **periodo di tirocinio/stage in azienda**, conformemente a quanto stabilito dalla nota MIUR prot. U.0006105 del 20/04/2020, sarà possibile sostituire totalmente o parzialmente tali attività - se necessario ed ove possibile - con smart working, project-work, attività di laboratorio e/o simulazioni, fino all'allentamento o al superamento delle misure per il contenimento del contagio epidemiologico. Tale modalità potrà essere avviata previa autorizzazione espressa del Responsabile del Procedimento, che sarà rilasciata a seguito di apposita istanza formulata secondo quanto stabilito nell'A.D. n. 853 del 11.05.2020.

L'importo massimo di spesa ammissibile non potrà essere superiore ad € 114.505,00 per progetto, come meglio specificato dal quadro economico di progetto standard riportato al successivo paragrafo N, ed immodificabile. Regione Puglia intende finanziare n. 6 proposte progettuali, una per ogni provincia del territorio regionale pugliese. I soggetti attuatori potranno presentare un solo progetto, pena l'esclusione dalla procedura.

C2) Progettazione

La progettazione dei percorsi dovrà prevedere:

- l'analisi dei fabbisogni formativi caratterizzanti il contesto produttivo di riferimento;
- l'indicazione dei principali elementi di innovazione contenuti nella proposta progettuale, in termini di procedure, metodologie, strumenti e contenuti specifici;
- la presenza di specifiche azioni per la promozione del percorso formativo e per l'orientamento e il tutoraggio degli allievi in ingresso, in itinere e in uscita dal corso stesso;
- l'articolazione del percorso formativo in **Unità Formative (UF)**;
- la presenza di misure di supporto al conseguimento dei crediti formativi riconoscibili a norma dell'art. 5 del DPCM 25 del 25/01/2008 e del Decreto del MIUR del 07/09/2011, delle certificazioni intermedie e finali;
- una chiara esplicitazione delle misure atte a garantire l'inserimento in itinere di altri allievi che ne facciano richiesta, in caso di riduzione del numero dei frequentanti rispetto al numero iniziale degli iscritti;
- la predisposizione di materiale didattico coerente e adeguato al percorso formativo proposto;
- la presenza di adeguate azioni per favorire l'esperienza lavorativa dei partecipanti;
- una descrizione dei risultati attesi, in relazione agli obiettivi assunti nel progetto formativo;
- l'indicazione di eventuali soggetti sostenitori (cioè imprese, enti, ecc.) che aderiscono e sostengono il progetto formativo, mettendo a disposizione dello stesso risorse umane, strumentali, logistiche e economiche;
- la presenza di strumenti per il monitoraggio e la valutazione del percorso formativo;

C3) Prove e attestati finali

I Soggetti Beneficiari dell'intervento formativo, finalizzato al rilascio di un attestato di qualifica, dovranno espletare le procedure d'esame finale dei partecipanti in conformità alle "Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)", approvate con DGR n. 622 del 30/03/2015, consultabili all'indirizzo: http://fse.regione.puglia.it/portal/pls/portal/FSE.DYN_DOCUMENTO_VIEW.show?p_arg_names=id_documento&p_arg_values=1267

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

L'Avviso si rivolge ad Organismi di formazione accreditati dalla Regione Puglia alla data di presentazione del progetto per l'erogazione di formazione finanziata con risorse pubbliche. Gli Organismi che intendano candidarsi, pena l'esclusione, potranno presentare un solo progetto, individuando all'uopo la provincia nel quale attuarlo, e dovranno possedere i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. (disposizioni antimafia);
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;

- essere in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e s.m. e i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- applicare al personale dipendente il CCNL di categoria;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;
- essere in regola con la normativa in materia edilizia e ambientale;
- disponibilità di almeno una sede operativa ricadente nella provincia per la quale si candida la proposta progettuale.

E) Destinatari

Maggiori di 18 anni, detenuti in via definitiva, o internati o in libertà, che siano in procinto di essere (o che siano già) ammessi a una misura alternativa alla detenzione o a una misura di sicurezza personale non detentiva o alla messa alla prova da eseguire sul territorio regionale.

Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia, l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna, il Centro per la Giustizia Minorile, provvederanno alla selezione dei 60 detenuti (10 per ciascuna classe e provincia), che costituiranno i destinatari dei percorsi formativi beneficiari del presente avviso.

L'elenco dei potenziali destinatari resta aperto per tutta la durata d'attuazione delle attività, attesa la necessità di tener conto delle evoluzioni della vicenda penale sia dei soggetti selezionati sia di altri che potranno essere individuati in momenti successivi all'avvio delle attività; pertanto, all'elenco mensilmente aggiornato dagli uffici citati si attingerà se dovesse rendersi necessario sostituire persone impossibilitate a portare a termine il percorso di inclusione sociale per il tempo previsto.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le proposte progettuali del presente Avviso verranno finanziate a valere sulla Convezione per l'attuazione del Progetto Ripartiamo Insieme, sottoscritta con Cassa delle Ammende, oltre alle disponibilità del Bilancio Autonomo regionale, come individuate dalla DGR n. 997/2020, con una dotazione complessiva di € 687.050,00. I progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria definitiva, non potranno essere finanziati.

Il costo complessivo ammissibile massimo di progetto è stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le specifiche voci di costo del piano finanziario di progetto, immodificabile, così come di seguito specificato:

PIANO FINANZIARIO		
COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		
A	Spese di Funzionamento e Gestionali	
A01	Docenti	40.500,00
A02	Tutor	19.300,00
A03	Costi per servizi (Fideiussione)	3.380,00
A04	Esami Finali	666,00
A05	Altre consulenze funzionali al progetto	166,00
A06	Indennità partecipazione allievi	45.423,00
A07	Vitto, alloggio e trasporto	4.320,00
A08	Materiale di consumo	750,00
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE		114.505,00

G) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare la propria istanza di candidatura esclusivamente, pena l'inammissibilità della proposta, a mezzo PEC al seguente indirizzo: avvisoriapartiamoinsieme@pec.rupar.puglia.it. Nell'oggetto della PEC dovrà indicato "Istanza di candidatura Avviso Ripartiamo Insieme – soggetto attuatore: Ragione Sociale del proponente".

L'istanza trasmessa al sopra indicato indirizzo di posta elettronica certificata dovrà contenere, pena l'inammissibilità della stessa, i sotto elencati documenti:

- la domanda di partecipazione conforme all'**allegato 1** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo G1), **allegato 2 e allegato 3**, ciascuna sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- un formulario conforme all'**allegato 4** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.

I termini di ricezione delle proposte sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 23.59 del 28/01/2021.

Ai fini della validità della candidatura fa fede la ricevuta di consegna del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC. L'invio della candidatura oltre il termine previsto comporterà la dichiarazione di irricevibilità della stessa ai fini della valutazione di ammissibilità.

G1) Documentazione di ammissibilità

Alla domanda, Allegato 1, dovranno essere allegati, **pena l'esclusione**, conformemente agli allegati 2 e 3, le dichiarazioni attestanti le condizioni di seguito indicate sottoscritte digitalmente dal Legale Rappresentante:

a) All.to 2: Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, conforme all'Allegato 2, nella quale sia attestato:

- che l'ente proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato aziendale) o nei cui riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o di liquidazione volontaria;
- l'ente proponente non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- che l'ente proponente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- che l'ente proponente non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- che l'ente proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- che l'ente proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi, al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo quanto previsto dall'art. 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;
- che l'ente proponente, riguardo gli obblighi discendenti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili: non è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
- oppure, non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000; oppure, è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

b) All.to 3: Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 da ciascun amministratore dell'ente munito di potere di rappresentanza, conforme all'Allegato 3, attestante:

- che nei confronti di sé medesimo non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta,

ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale; ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis; ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; ovvero delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; ovvero, false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; ovvero, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; ovvero, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; ovvero, delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; ovvero, sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; ovvero, ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

H) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Formazione Professionale. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalle Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 e ss.mm e ii. In coerenza con la DGR n. 582/2016 e ss. mm. e ii.

H1) Valutazione di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle proposte procede ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- Il rispetto del termine di presentazione delle proposte previsto al paragrafo G) Modalità e termini per la presentazione delle domande;
- L'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte previste al paragrafo G) Modalità e termini per la presentazione delle domande;
- La presentazione delle proposte da parte dei soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dal paragrafo D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni del paragrafo G) Modalità e termini per la presentazione delle domande;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione presentata in conformità a quanto disposto dal paragrafo G) Modalità e termini per la presentazione delle domande;
- assenza di duplicazione di finanziamenti;
- localizzazione dell'operazione in una delle province del territorio pugliese.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione

carente tramite posta elettronica certificata. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 7 (sette) giorni dall'invio della richiesta di integrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

H2) Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito. Il nucleo di valutazione procederà all'esame di merito dei progetti applicando i criteri ed attribuendo i punteggi di seguito indicati.

Criteria	Sub criteri	Punti sub criteri	Punti Criteri
A) Qualità e coerenza progettuale	A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro regionale		100
	Sufficiente coerenza	20	
	Discreta coerenza	40	
	Buona coerenza	60	
	Ottima coerenza	100	
	A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento		100
	Sufficiente coerenza	20	
	Discreta coerenza	40	
	Buona coerenza	60	
	Ottima coerenza	100	
	A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti)		100
	Sufficiente qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	30	
	Buona qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	60	
	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	
	A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese		100
	Sufficiente adeguatezza	30	
	Discreta adeguatezza	60	
Ottima adeguatezza	100		
A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo		100	
Sufficiente adeguatezza	30		
Discreta adeguatezza	60		
Ottima adeguatezza	100		
SUB A TOTALE MASSIMO			500
B) Qualità e professionalità delle risorse di progetto	B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto		100
	Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 3 anni	20	
	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 3 anni	50	
	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 5 anni	100	
	B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.)		100
	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30	
	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50	
	Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	100	
	B.3 Presenza di collegamenti partenariali coerenti con il percorso formativo proposto		100
	Assenza di accordi/partenariati	0	
	Presenza di accordi/partenariati	100	
SUB B TOTALE MASSIMO			300
C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne			200

	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	200	
	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	100	
	Sufficiente innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	60	
	SUB C TOTALE MASSIMO		200
TOTALE COMPLESSIVO MASSIMO ATTRIBUIBILE			1000

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max. di 1000 punti. Ai fini della valutazione di merito sono approvate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, emerge un punteggio complessivo superiore o uguale a 600 punti. Non saranno finanziate le proposte cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari a 600 punti.

I) Tempistica ed esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale adotterà un atto per l'approvazione della graduatoria definitiva, indicando: i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili, i progetti ammessi ma non finanziati ed i progetti non ammessi.

Gli atti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati. La data di pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

L) Obblighi del beneficiario

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che sarà approvato con successivo provvedimento dall'Amministrazione regionale. Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione di seguito elencata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- b) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 5, comma II del DPR. n. 252/1998;

Ciascun Beneficiario è tenuto a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni a titolo indicativo:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per ogni azione di verifica e controllo;
- rispetto delle procedure di monitoraggio conformemente a quanto richiesto da Cassa delle Ammende;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetti delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- produrre in sede di verifica delle spese sostenute, la documentazione necessaria per il controllo amministrativo-contabile di primo livello, di secondo livello nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- provvedere alla rendicontazione delle spese secondo il Vademecum relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati dalla Cassa delle ammende (ver. gennaio 2020). In particolare:
 - garantire alla Regione Puglia, secondo le modalità previste dal Atto Unilaterale d'Obbligo, l'accesso e la fruibilità ai dati, anche a quelli riguardanti ad ogni tipo di vulnerabilità, relativi ai partecipanti;

M) Modalità di erogazione del contributo

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione dell'atto unilaterale, secondo le seguenti modalità:

Primo acconto, pari all'80% del valore di progetto rispetto all'importo del contributo pubblico assegnato per l'intervento, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltra al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di acconto corredata di:

- Comunicazione di avvio delle attività;
- Calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Elenco dei partecipanti;
- Polizza fideiussoria a garanzia del 100% dell'importo di progetto.

Saldo, pari al 20% del valore di progetto, rispetto all'importo del contributo pubblico assegnato per l'intervento, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltra al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di pagamento a saldo corredata di:

- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto della spesa sostenuta pari ad almeno l'80% del valore della prima erogazione. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere forniti i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività in copia conforme: registri di presenza teoria/pratica/stage, ecc.

Tutte le comunicazioni relative al procedimento avverranno attraverso la mail pec dedicata: avvisoriartiamoinsieme@pec.rupar.puglia.it.

La richiesta di primo acconto dovrà essere accompagnata da fideiussione a garanzia dell'intero importo di progetto, rilasciata da:

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://www.bancaditalia.it/>.

La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 07/07/2016, (B.U.R.P. n.85 del 20/07/2016) "Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale ...", come disposto dalla Circolare n° AOO2/PROT. Del 09/02/2017 applicativa delle disposizioni previste dal nuovo schema di contratto fideiussorio approvato con DGR n° 1000 del 07/07/2016. Il soggetto garante dovrà consentire l'utilizzo della garanzia, tanto per la prima anticipazione, quanto per la domande di saldo, tale circostanza dovrà essere evidenziata nello schema di polizza. A tal fine il Responsabile del Procedimento, a conclusione delle procedure di verifica e controllo della complessiva spesa ammissibile, dichiarerà svincolata la relativa garanzia.

N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

I beneficiari operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati a rendicontazione delle spese da loro effettuate. Sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa, riconducibili alle attività progettuali:

Schema Spese Ammissibili

Voce di Spesa	Tipologia di Spesa	Parametro di costo
A01	Docenti	€ 45,00/h
A02	Tutor	€ 21,44/h

A03	Costi per fidejussione	Max € 3.380,00
A04	Esami Finali (osto partecipazione componenti)	Max € 666,00
A05	Altre consulenze funzionali al progetto	Max € 166,00
A06	Indennità partecipazione allievi	€ 5,047/h
A07	Vitto, alloggio e trasporto	Max € 4.320,00
A08	Materiale di consumo ³	Max € 750,00

Indennità di frequenza: Ai partecipanti degli interventi dovrà essere corrisposta un'indennità di frequenza per la partecipazione all'intero monte ore di progetto (900 ore). L'indennità di frequenza, per un importo lordo pari ad € 5,047/ora, sarà commisurata all'effettiva partecipazione alle attività di progetto, in ragione delle presenze orarie rilevate dal registro di presenza, per ciascun partecipante. Pertanto, tale indennità, non spetterà nei casi di: malattia, infortunio e assenza. L'importo dell'indennità dovrà correttamente essere valorizzato nel quadro economico di progetto secondo il seguente calcolo:

Indennità di frequenza max partecipanti = 5,047 x 10 x n. 900 ore di progetto

Ai fini dell'utilizzazione dei contributi previsti dal presente Avviso, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal Soggetto beneficiario e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa.

Le modalità di gestione e rendicontazione delle proposte progettuali saranno disciplinate dall'Atto Unilaterale d'Obbligo che verrà adottato con successiva determina della struttura regionale competente. Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- Vademecum relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati dalla Cassa delle ammende (ver. gennaio 2020);
- Provvedimenti specifici della Cassa delle Ammende.

O) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR n. 445/2000. E' disposta la revoca del contributo concesso, in esito alla valutazione delle operazioni di cui al presente avviso, qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

P) Informazioni e pubblicità

I beneficiari del presente avviso sono informati che gli atti del presente procedimento costituiscono informazioni che saranno di piena accessibilità secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di Accessibilità e Trasparenza, con la finalità di favorire il coinvolgimento dei cittadini nell'operato delle istituzioni e nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

A tal fine la pubblicazione di dati e procedimenti è volta ad incentivare la partecipazione alla vita pubblica dei cittadini per:

- assicurare la consultabilità e l'acquisizione dell'informazione rendendola leggibile, chiara e facilmente ricercabile;
- rendere le informazioni disponibili in forma organica, omogenea e ragionata;
- mostrare le strutture competenti a generare il flusso di dati e informazioni;

³ Il materiale di consumo dovrà essere fornito in kit allievo, costituito da: dispositivi di protezione individuale per gli allievi, kit scuola per allievi composto da materiale di cancelleria, penna usb, zainetto di progetto.

- garantire la persistenza delle informazioni già cercate dall'utente.

Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Sezione Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Anna Lobosco

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie: Dott.ssa Anna Lobosco

Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie: Dott.ssa Rosanna Squicciarini

R) Informazioni sull'Avviso

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste:

- presso la Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 - Bari, esclusivamente il martedì e il giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- al seguente indirizzo email: r.squicciarini@regione.puglia.it

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.sistema.puglia.it

S) Tutela della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii, Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Formazione Professionale è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e-mail servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente avviso. Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'organismo formativo, se intende partecipare all'avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata a/r a Regione Puglia - Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 - Z.I. - 70132 Bari

oppure

- una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

T) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

Allegato 1

**Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - BARI**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Organo di Formazione Professionale _____, con sede legale in _____, codice fiscale/p.iva _____ in riferimento all' "Avviso pubblico Ripartiamo Insieme per la presentazione di candidature per la Realizzazione di percorsi formativi Realizzazione di percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale", approvato con A.D. n. ____ del _____, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici di cui all'avviso in premessa, per la realizzazione dei seguenti percorsi

Provincia di attuazione	Codice RR.FF.PP.	Denominazione Figure RRFP di riferimento Gruppo A (Liv. 3EQF)	Importo richiesto
			€ 114.505.00

Luogo e data _____

FIRMA digitale del
LEGALE RAPPRESENTANTE

- ✓ Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/2003 e Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali; i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

[allegato da compilare a cura del Legale rappresentante dell'Organismo di F.P., completo di documento d'identità fronte-retro in corso di validità]

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. _____ CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'Istituto Tecnico Superiore _____, con sede legale in _____, Via _____ n. _____ CAP _____, comune _____, provincia _____, Codice Fiscale _____ P.Iva _____, tel _____; Pec _____ e.mail _____

giusti poteri conferiti con _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Organismo in _____ alla _____ via/piazza _____ n. _____

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

- 1) l'Ente _____ (ragione sociale/denominazione) è stata costituita con atto del _____; ha sede operativa in _____, Via _____ n. _____ CAP _____ Comune _____, Provincia _____; ha organi societari così composti:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- 2) che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;
- 3) che l'Ente suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale);
- 4) che l'Ente suindicato non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- 5) che l'Ente proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 6) che l'Ente proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi, al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana. Secondo quanto previsto dall'art 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;
- 7) che l'Ente attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale;
- 8) che l'Ente suindicato si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (N.B.: *barrare quella che interessa o eliminare le altre*):

- non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
- non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
- è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

9) che l'Ente ha le seguenti posizioni assicurative:

INPS _____ matricola _____ sede di _____

INAIL _____ Codice ditta _____ sede di _____

10) che è informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m. e i. e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante dell'Ente

Allegato 3

Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori dell'Ente di F.P. muniti di potere di rappresentanza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto/a nato/a a..... il .../.../..., residente in Via codice fiscale, nella qualità di dell'Organismo con sede legale in codice fiscale partita IVA n., ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

Che nei miei confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Luogo e data

Firma dell'Amministratore⁴

⁴ La dichiarazione sottoscritta mediante firma autografa dovrà essere accompagnata da documento di identità in corso di validità del dichiarante



Allegato 4

REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano n. 1 – Z.I. 70132 – Bari

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso Ripartiamo Insieme

PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Ente di F.P.	
Sede di svolgimento	

1. SOGGETTO Attuatore

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica				PEC		
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		

2. SCHEDE PROGETTO (compilare esclusivamente per la Linea d'intervento prescelta)

Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni"

2.1 a Denominazione progetto			
<i>(Inserire il Titolo)</i>			
2.1b	Destinatari	Numero dei destinatari	10
		Caratteristiche dei destinatari	Maggiori di 18 anni, detenuti in via definitiva, o internati o in libertà, che siano in procinto di essere (o che siano già) ammessi a una misura alternativa alla detenzione o a una misura di sicurezza personale non detentiva o alla messa alla prova da eseguire sul territorio regionale.
2.1 c	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore	900
	Percorso	Attività	n. ore
		Teoria	
		Pratica	
		Laboratorio	
		Tirocinio/ Stage	
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie	
2.1d	Costo	Totale costo progetto	€ 114.505.00

2.2 a Formazione <i>(indicare le UF previste)</i>		
UF	Denominazione	Durata

3. Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Il corpo docente dei corsi dovrà provenire per non meno del 25% dal mondo del lavoro e dovrà essere in particolare costituito da esperti che abbiano maturato almeno 3 anni di esperienza professionale specifica nel settore/ambito di riferimento del corso.

La richiesta di sostituzione del personale impiegato potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione regionale basata su valutazione comparativa dei curriculum vitae delle risorse subentranti nelle attività, accompagnata dalla rinuncia nominativa della risorsa da sostituire; le risorse subentranti dovranno comunque avere un profilo di pari anzianità di esperienza professionale alla fascia di esperienza della risorsa da sostituire.

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			▪
...			▪
			▪
			▪
			▪
			▪
			▪
n			▪

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. Descrizione ed articolazione delle fasi del Progetto

Descrizione dell'intervento:
Fasi del progetto:

5. Qualità e coerenza progettuale

A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro regionale:
A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento:
A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti):
A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese:
A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo:

6. Qualità e professionalità delle risorse di progetto

B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto:
B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.):
B.3 Presenza di collegamenti partenariali coerenti con il percorso formativo proposto:

7. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

C.1 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne:

PIANO FINANZIARIO		
COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		
A	Spese di Funzionamento e Gestionali	
A01	Docenti	40.500,00
A02	Tutor	19.300,00
A03	Costi per servizi (Fideiussione)	3.380,00
A04	Esami Finali	666,00
A05	Altre consulenze funzionali al progetto	166,00
A06	Indennità partecipazione allievi	45.423,00
A07	Vitto, alloggio e trasporto	4.320,00
A08	Materiale di consumo	750,00
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE		114.505,00

(Luogo e data)

(Firma del Legale Rappresentante)

Il presente formulario si compone di n. pagine ...

(Luogo e data)

(Firma del Legale Rappresentante)